

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni occorso
il Lavoro.
Associazioni per l'Italia 1.32
all'anno, semestrale e trimestrale
in proporzione; per gli Stati o-
steri da aggiungersi le spese po-
stali.
Un numero separato cent. 10
arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via
Savorgiana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

INSEZIONI

Udine 18 maggio.

SILENZIO!

Sono passati i tempi in cui l'autorità Miceli colle sue insistenti *ve-nosse* fulminava di quando in quando il Visconti, come quello, che, assieme al partito moderato, umiliava l'Italia dinanzi alle potenze straniere, facendo venire degli imperatori a riconoscerla la casa propria. Ora, dopo i *casi imprevedibili* di Tunisi del Cairoli, vengono altri casi, non si sa se prevedibili dal Mancini, in Egitto. Ma l'Italia non deve saperne nulla. Il Mancini chiaccherò a lungo per dimostrare, che un bel tacere non fu mai scritto, e per intimare il silenzio, magari colla trombetta ad uso militare. Vedete, egli dice, come tacciono anche a Vienna ed a Berlino. È ben vero, che parlano a Londra, dove si dice, che si è d'accordo con Parigi... fino ad un certo punto; e basta. È ben vero, che a Parigi dicono, e lo cantano su tutti i tuoni, che nessuno oserà negare l'esclusiva *preponenza francese*: sulle rive del Nilo, e che delle flotte armate delle due potenze occidentali con truppe da sbarco si avviano a quella volta, con grande soddisfazione di Bismarck, contento che la Francia s'africanise sempre più, e che l'Egitto possa offrire occasione alle due potenze occidentali di bisceciarsi fra loro. Così, avendo tutti da fare fuori di casa, lascieranno lui beato e contento.

Mancini sta guardando tutto questo, e perchè non ne capisce nulla, non essendo una causa criminale dove valgano i suoi arzigogoli curialeschi, egli intima silenzio all'Italia, giacchè tace Vienna che ha la sviluppata matassa delle provincie conquistate tra le mani da sgruppare, e Bismarck, facendo il malato, sorride contento, anche se il suo monopolio del tabacco ancora non gli va.

Fino Miceli, il grande ministro che fu, tace ora! L'Italia ha guadagnato questo dal suo passaggio al potere, che egli ha fatto silenzio. Adunque silenzio su tutta la linea!

L. F. P.

PER LE ELEZIONI FUTURE.

Il Comitato dell'associazione costituzionale centrale, composto dagli onorevoli Mignetti, Spaventa e di Rudini, ha di-

APPENDICE

Un' ipotesi

Benevoli e gentili lettori, vorreste voi tenermi compagnia in una breve passeggiata nei campi tranquilli ed erborosi della scienza? Vi prometto che sceglierò dei sentieri ameni, ombrosi, tappezzati di erba molle o di finissima arena, lungo i quali spero farvi trovare qualche pianta rara, qualche fiorellino non conosciuto.

L'invito mi son studiato di farvelo accidamente e, se son riuscito ad inviarvi, seguitemi, che io mi metto in cammino!

Il Sole non manda alla Terra né luce né calore, esso invia soltanto dell'energia elettrica, la quale, incontrando una resistenza nell'atmosfera, si trasforma in energia calorifica e luminosa. Ecco l'ardita ipotesi che il fisico dott. Rogers difese non ha guari in America dinanzi ad un coro accademico.

Ed è ardita davvero, e vale da farmi

retto alle Associazioni costituzionali una circolare relativa ai criteri principali da seguirsi dal partito liberale moderato nelle future elezioni generali.

Ecco le norme che sono scopo della circolare e che ci sembrano savissime e pratiche:

Cercare innanzi tutto candidati che offrano garanzie di severa moralità, che siano alieni dall'affarismo, e che anzi sappiamo sacrificare l'interesse privato all'utile pubblico.

Combatte in modo assoluto e franco qualunque candidato che direttamente o indirettamente osteggi la monarchia costituzionale e le nostre istituzioni.

Mirare allo scopo che l'Italia abbia un governo onesto, serio e forte, il quale sappia e voglia tutelare le istituzioni e procacciare all'Italia quella posizione onorata alla quale ha diritto nel mondo. E a tal fine senza iattanza affrettare l'opera della difesa militare per terra e per mare.

Accettare lealmente le leggi sancite, ancorchè nella discussione parlamentare siansi trovate in tutto o in parte imperfette.

Cooperare sinceramente ad ogni sesto progresso, in ispecie al miglioramento economico e morale delle classi più bisognose.

Invocare le riforme che possono assicurare la giustizia e la semplicità nell'amministrazione. È opinione di molti che a questo scopo debba servire un largo decentramento: se non che fu notato che questa parola introdotta già nei primi del Regno e ripetuta poi da tutti i partiti, non ha finora quella precisione di contorni che si richiede alla pratica sua attuazione. Fu notato anziché sotto questo medesimo nome molti pongono idee disparate fra loro, e quindi si riconobbe la necessità che il tema debba essere ripreso in esame attento e che al lume della scienza e dell'esperienza, sia determinato con precisione quali provvedimenti pratici sono da suggerirsi a tal fine. Certo tali non sono, come mostrò di crederlo il Ministero, quelli proposti nella seduta del 31 maggio 1880 per la riforma della legge sull'amministrazione comunale e provinciale. L'ampliamento del suffragio, il sindaco elettivo, la esclusione del prefetto dalla Deputazione provinciale possono essere disposizioni più o meno plausibili, ma non è in quelle essenzialmente che consiste l'autonomia comunale e provinciale: per la qual cosa è d'uopo determinare meglio le attribuzioni dei vari corpi locali e le relazioni loro col governo centrale, l'ordinamento finanziario e le risorse di essi, la responsabilità infine degli agenti dell'amministrazione e le vie per le quali il cittadino possa ottenere la responsabilità dei torti che gli fossero fatti senza che gli affari vengano tutti alla capitale.

Difendere calorosamente gli interessi dell'agricoltura, alla quale sinora fu data troppo scarsa importanza rispetto a quella che dee avere nelle cure del legislatore, siccome elemento principale del vigoroso sviluppo economico che si desidera in Italia. Intorno a ciò fu notato con soddisfazione un movimento che si opera in varie provincie dell'Italia superiore non solo, ma anche della media e della me-

ridionale, pel quale si mira a richiedere dai candidati alla deputazione delle dichiarazioni esplicite su questo argomento.

Considerare come essenziale l'osservanza della legge delle guarentigie e nello spirito e nella lettera. Questo punto parve necessario, soprattutto dopo i deplorabili fatti del luglio scorso in Roma, i quali, esagerati poi come si vuole all'estero, hanno prestato occasione o pretesto a polemiche sciagurate e contrarie al Regno d'Italia. Uno dei concetti fondamentali del nostro risorgimento fu quello di abolire il Governo temporale dei pontefici, ma nello stesso tempo di rispettare altamente la coscienza di tutti i cattolici e lasciare alla Chiesa ogni libertà nella materia spirituale. Questa risoluzione attuata colla legge delle garanzie, che accompagnò la distruzione del potere temporale dei Papi, forma uno degli aspetti più importanti del movimento italiano nei suoi rapporti col mondo intero.

ITALIA

Roma, 17. Continuano i commenti sulla sollecitata partenza del co. Corti per Costantinopoli, nessuno credendo sul serio al momentaneo pacificamento in Egitto.

Venerdì gli onor. Baccarini e Berti e le rappresentanze della Camera e del Senato partiranno da Roma per recarsi all'inaugurazione del Gottardo.

Fra i senatori che, a quantosi afferma, saranno nominati il giorno dello Statuto, dicesi sarà compreso anche l'on. Messedaglia deputato di Verona.

Domani probabilmente si svolgerà alla Camera l'interrogazione dell'on. Fortis sulla non iscrizione degli ammoniti nelle liste elettorali politiche.

Questa mattina si è cominciato il processo contro il prof. Sbarbaro. Vi assisteva molta folla. Lo Sbarbaro fu condotto all'udienza fra i carabinieri.

La difesa chiese che sia chiamato il ministro Bacelli. L'presidente rispose che, occorrendo, lo citerà all'udienza.

Lo Sbarbaro parlò con molta concordanza; nega di avere avuto intenzione di sputare in faccia a Bacelli, quindi narra la storia dei precedenti rancori fra esso e il ministro.

Si sono uditi il Finali, senatore, il Ferrando, segretario del Bacelli, Panizza, Macacchi, le guardie degli scavi ed altri testi.

La difesa poi insistette perché i professori Garducci, Cordova e Maiorana-Calabiano siano interrogati. Il presidente, assecondo, riavviò il dibattimento a sabato per poterli citare.

ESTERO

Austria. Nel processo per l'incidente del Ringtheater, i pompieri e la polizia andarono assolti.

Ora da Vienna si annuozia che i giornali commentando la sentenza rilevano che

questa sua contrazione per superare l'interruzione, manifesta la sua presenza con una scintilla, la quale non è altro che la trasformazione dell'energia elettrica in energia termica, che reagendo specialmente sull'azoto dell'aria atmosferica lo accende e produce un effetto luminoso. Se fra i due conduttori si interpone un sottil filo di platino o d'altro metallo, per poco che la pila sia forte, esso si arroventi ed anco si fonde; se vi si pongono due carboni mantenuti a debita distanza scossa l'arco voltagico brillante di fulgidissima luce; se finalmente i fili si avvolgono a spirale sopra un nucleo di ferro dolce, questo si magnetizza ed attira l'armatura od ancora se così piace nominarla. Da un effetto nullo si passamediante una resistenza ad effetti calorifici, luminosi, dinamici. Tirammo innanzi.

Eppure per arrischiarla che a prima vista sembra codesta ipotesi, non è poi così priva di fondamento come si è tentati di crederlo, nel sentirla enunciare. Un pochino di calma e di analisi dimostrano che, quand'anche non ci sia tutto, nondimeno in essa c'è qualche cosa di vero. Studiamoci di dimostrarlo.

Se presi i due fili conduttori di una pila si mettono ad immediato contatto, la elettricità circola in essi liberamente e non fenomeno rivela l'esistenza dell'energia elettrica. Scostateli per un momento, a distanza più o meno breve, secondo la forza della pila, e vedrete di subito scoccare delle piccole scintille. L'aria interposta in quel breve spazio presenta una resistenza, un ostacolo, al passaggio della corrente, e questa che vuol passare ad ogni costo spicca un salto da un conduttore all'altro, ed in questo sforzo, in

Ove in luogo della pila si adoperi una macchina eletro-dinamica, sia essa magneto o dinamo-elettrica, quei fenomeni appaiono ancora più spiccati, ed in questo caso convien osservare che la corrente elettrica nasce da un movimento. È la forza applicata alla macchina che si trasforma in elettricità; notate lo bene.

Di che cosa è formata una macchina

la stessa motivazione del tribunale conferma la responsabilità morale degli assolti.

Risulta poi dal processo una vera condanna delle presenti istituzioni, le quali si mostrano tanto inette al momento supremo del bisogno.

Francia. Si telegrafo da Parigi 17: L'ex-ministro imperiale Ollivier, interrogato da un redattore del *Figaro*, disse: « Non abbiamo in Italia altri amici che i clericali. Il resto del paese, compreso il Ministero, ad eccezione del solo Depretis, è passato alla Prussia. »

America. Si ha da Washington 16: La Corte Suprema rigettò l'appello di Guéneau, confermando l'impiccagione per 30 giugno.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

18 maggio.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 41) contiene:

(Continuazione e fine).

11. Accettazione di eredità. I signori co. Erasmo Asquini e co. Matilde Folco coniugi, e singl' imbarazzi che ne derivano alla regolarità delle notificazioni degli atti, il Consiglio ha deliberato nella seduta del 22 aprile decorso di ricordare ai Procuratori le prescrizioni della legge e le relative sanzioni.

Essendosi fatte ripetute note sulla poco regolare osservanza dell'obbligo della residenza e singl' imbarazzi che ne derivano alla regolarità delle notificazioni degli atti, il Consiglio ha deliberato nella seduta del 22 aprile decorso di ricordare ai Procuratori le prescrizioni della legge e le relative sanzioni.

Udine, 12 maggio 1882.
Pel Presidente assente
Fornera Seniore

Il Segretario
Leitenburg.

Sottoscrizione per l'erezione di un forno per la cremazione del cadaveri.

Cecchini ing. G. B. di Cordovado 1. 10. Importo lista precedente 1. 1010. Totale lire 1020.

Statistica udinese. Nel passato mese di marzo, nel Comune di Udine, i nati furono 83 e i morti 104. Matrimoni 10. Emigrati 17, immigrati 21. Cause trattate dal Giudice Conciliatore 369, con 218 conciliazioni ottenute. Contravvenzioni ai regolamenti municipali 23, tutte definite con compimento. Peso della carne macellata nel civico macello kilog. 85794.

— Dal Bollettino statistico mensile municipale.

Elogio a un pittore friulano. In una rassegna che va facendo il critico della *Gazzetta Piemontese* dei lavori esposti alla Mostra di Belle Arti in Torino, troviamo queste parole intorno a Luigi Nono di Sacile:

Il pittore veneto che col Favretto preoccupa maggiormente per adesso gli studiosi dell'arte è Luigi Nono, artista di parecchie attitudini, figurista, animalista, pittore di natura morta, ma forse meglio e più attraente paesista. Ha nel paesaggio un accento di forza e di poesia grave, tutto suo, come figurista invece è assai meno originale... »

Per gli esercenti l'industria serica. Il Ministero dell'Agricoltura,

enza delle sue macchie sulla climatologia terrestre, sulla declinazione dell'ago magnetico è pienamente constatata. La terra è pur essa un corpo magnetico, una vera calamita, che ha i suoi poli come qualunque altra.

Abbiamo dunque due corpi magnetici in presenza, ed abbiamo la rotazione come in una macchina eletro-dinamica. Fra questi due corpi, perchè non potrebbe svilupparsi una corrente poderosissima la quale, trovando nell'atmosfera una resistenza, trasformasse la propria energia in calore ed in luce? perchè non si riprodurebbe qui il fenomeno delle macchine inventate dall'ingegno umano?

Ecco la speciosa argomentazione del Rogers, la quale, è pur forza confessarlo, contiene qualche cosa di vero; lo si sente. Ammettendola, si verrebbe ad eliminare il preteso esaurimento del Sole, imperocchè se una corrente viene da quell'astro alla terra, un'altra risale dalla terra ad esso e lo risarcisce dell'energia perduta, cosa non impossibile.

(Continua).

A. Zambelli.

Industria e Commercio ha chiamata l'attenzione delle Camere di Commercio sopra un nuovo campo, nel quale potrebbe con largo profitto svolgersi l'attività dei setaiuoli italiani.

Secondo un dettagliato e lungo rapporto trasmesso dal nostro rappresentante in China, tornerebbe largamente proficuo lo impiego di filande seriche in Shanghai, dove le poche esistenti, possedute da Case Americane, fanno realizzare ai proprietari tantissimi guadagni.

Il nostro rappresentante, commend. De Luca, in un prospetto unito al suo interessantissimo rapporto dimostra che con una spesa di l. 410 mila si può impiantare una filanda di 300 mulini, montata a sistema Lombardo, capace di produrre annualmente 26.880 kilogr. di seta.

Il costo di questa seta data in Milano comprende il prezzo d'acquisto dei bozzoli, il frutto costante del capitale speso nell'impianto della filanda, il frutto del capitale impiegato nell'acquisto dei bozzoli per il periodo dal giorno dell'acquisto dei bozzoli al giorno di vendita della seta, il deposito delle macchine e dei locali, le spese di filanda, il costo del trasporto, i diritti per dazi, assicurazione ecc., ammonta a l. 53,36 e così con un guadagno certo sulla vendita in Milano di circa l. 10 per chilogramma.

Le Camere di Commercio furono invitate a far noto agli industriali e capitalisti quanto fu dal nostro rappresentante in China riferito, soggiungendo che altri maggiori ragguagli saranno in caso dati a coloro, che intendendo attivare la filatura della seta in China li richiedessero.

Scuola d'arti e mestieri. La Direzione di questa Scuola ha pubblicato il seguente avviso:

Il Consiglio direttivo di questa Scuola nella seduta del 16, andante, ha deliberato che nel volgente anno scolastico le lezioni abbiano termine col 31 corr. e che la sessione degli esami di promozione e licenza si apra coi primi del prossimo giugno, a norma dell'avviso che verrà pubblicato all'albo della scuola.

Continueranno però, fino al termine dei lavori in corso, le lezioni festive di disegno, intaglio e plastica nella sezione maschile e di lavori e disegno nella sezione femminile.

Il sottoscritto invita pertanto in modo particolare i giovani che intendono presentarsi agli esami di promozione e licenza, a voler con assiduità e diligenza frequentare le lezioni in questi ultimi giorni di ripetizione, pregando contemporaneamente i padroni di bottega e capi officina a voler non solamente permettere ma procurare che i giovani scolari da essi dipendenti togliendo qualche mezza ora al lavoro giornaliero, accorano numerosi alla scuola, per udire a riassumere gli argomenti svolti lungo l'anno scolastico.

Il Direttore, G. Falzoni.

Società Operaia. Com'era stato annunciato, oggi alle ore 10 ant. si è radunata la Commissione incaricata della riforma dello Statuto sociale, ed in queste sedute riesci ad unanimità eletto a presidente della Commissione stessa l'avvocato L. C. Schiavi.

La Commissione si raccolgerà di nuovo domani per continuare della trattazione della progettata riforma.

Elezioni dubbie. Avviene non di rado che per identità di nome e cognome di inscritti sulla stessa lista amministrativa sorgano delle contestazioni sulla validità delle avvenute elezioni, quando risulta eletto uno del nome e cognome di più di un inscrito, si tratta di decidere a quale fra questi individui avendo lo stesso nome e cognome siasi voluto dare il voto.

Il Consiglio di Stato, a seguito di apposito quesito mosso dal Ministero dell'Interno, ha emesso il parere, dal Ministero adottato come massima costante amministrativa, che si debbano annullare quelle schide, le quali per mancanza di sufficienti indicazioni lascino dubbio a chi veramente abbia voluto dare il voto, fra persone dello stesso casato e nome.

Quanto adunque proclamato Consigliere alcuno, per essere a lui stato computato un numero di queste schede dubbie, il Consiglio Comunale e la Deputazione Provinciale, non tenendo conto dei reclami presentati contro la avvenuta proclamazione respingessero il ricorso di qualche interessato, spetterà al Ministero provvedere con Decreto R. per l'annullamento delle corrispondenti deliberazioni.

(Lettera aperta)

A don Giustino Polo

S. Vito al Tagliamento,

• il pover uomo non si era accorto,
andava combattendo ed era morto.

Ah! povero don Giustino! — Come malamente i tristi volavano interpretare le vostre « cosecchie! » — Voi, tanto buono, amoroso, dolce, tenero, frolllo... e pensare che la stampa dei denigratori voleva spacciarsi per nome turbolento, intrigante, troso ed altro di simile! — Voi, che di ciò nulla conoscete, perché il vostro cer-

• che di tante faccende è affacciato,
• a queste cose è morto e sotterrato!.

Confortatevi, cortesissimo don Giustino; le tribolazioni in questo mondo, significano che Domenedio si ricorda dei suoi.

Io poi, per forza irresistibile, mi trovo spinto a farvi uno speciale e solenne atto di ringraziamento per la vostra degna e commentare con lojolesco affetto le povere quattro parole che, reclamate dalle circostanze, pronunciai all'assembla generale della Società operaia del 30 aprile u. s.

Quanta assennatezza, quanta carità cristiana, quanta verità in quegli insopportabilmente dilettovelli vostri commenti!!!. — E quale portentosa lezione di sana logica, e di purezza di lingua! — E dire che i maligni sogghignavano pretendendo rilevare nei vostri commenti aperte contraddizioni, stucchevoli scipitezze, spudorate menzogne, malvagie insinuazioni!

Oh! la maledicenza, la cattiveria!

Ma io no, don Giustino, io no; perché io apprezzo quanto meritano i caratteri della vostra stampa.... ria.

Mi sembra soltanto che siate andato troppo in epico; diamine! mi volete l'Ercolé che con un solo colpo di clava stende a terra i suoi nemici! — Eh via! esagerazioni!

Per certo è meglio essere Ercolé con la clava, che Arlecchino con la spatola (non parlo già di voi); ma le esagerazioni si devono sempre evitare, specialmente dagli scrittori temperantissimi, dei quali voi ne siete il gioiello.

Vi fu un brillante spirto, che mi stuzzicava a rispondere ai vostri commenti. Non precipitate, dolcissimo don Giustino, quel sogghigno mafistofelico sulle purissime vostre labbra, attendete che completi il suggerimento. Sapete in quale modo mi si diceva di rispondere? Semplissimo.

Mandarvi il mio discorso con la scritta « risposta ai commenti di don Giustino » — Oh! oh! vi è sospeso il sogghigno?

Fate il brutto muso! — Oh erroneità degli umani giudizi! — Ed io che non seguii il suggerimento nel timore che l'idea non arrivasse alla altezza del vostro grande (leggi grosso) comprendonio!

Tranquillizzatevi, non rispondo né in quella forma, né in qualsiasi altra. È mio costume di non raccogliere mai il fango.

In quanto poi alla Lepide a Fra Paolo,

che tanto vi urta, poverino, il sistema nervoso; io notte e giorno studio e ristudio per trovare un modo con voi conciliativo, e dico con voi, perché, accontentato voi, la cosa sarebbe conciliata con l'intero paese, se di questo, con mirabile esattezza e modestia, vi proclamate il rappresentante.

Ecco, don Giustino, facciamo così: contemporaneamente alla Lepide a Fra Paolo, lapideremo ancor voi; e se vi aggreda con questo epitaffio:



A DON GIUSTINO POLO

ex-frate

tramutato in prete per la prepotenza delle circostanze

sedicente rappresentante il proprio paese difensore della pudicizia della Curia Romana

adoratore (per forza) di Fra Paolo Sarpi caritabile amoro

infaticabile raccoglitrice di reliquiar

gli ammiratori di... Creta

posero

Accettate! — Fatta la conciliazione; caso contrario continuate pure a sbizzarrire il vostro umor nero; mandate in giro gli ubriachi a cantare le vostre glorie; strambazzate, spropositate; tuonate, ché alla vostra voce

— s'ècuria il ciel, si turba il mar tranquillo
— e le fan eco la cicala e il grillo; —

ma io per certo non porrò più pena in carta per voi, lasciandovi l'onore della proveriale donna, che gettata dal suo uomo nel pozzo in pena della insopportabile tristitia, quanunque affogasse, tuttavia spingeva le mani fuori dell'acqua per continuare, col gesto, ad insultare il marito.

A voi tale parte; a me cantarvi, magari con l'accompagnamento della fanfara, il ritornello:

— il pover uomo non si era accorto.

— andava combattendo ed era morto.

Avvocato Pietro Petracco.

L'insegnamento religioso a Tolmezzo. L'organo clericale ha una corrispondenza da Tolmezzo in cui si parla che avendo il consigliere comunale dott. G. B. Marioni presentata a quel Consiglio una proposta per l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole dell'Co-

mune di Tolmezzo, tale proposta venne respinta da tutti gli altri consiglieri.

Spezzati di rame. Si fa nuovamente sentire la grande scarsità delle piccole monete di rame da due e da un centesimo, che sono pur tanto necessarie nel piccolo commercio e nello scambio monetario. Sperasi che, come si è fatto altra volta, si provvederà anche adesso per rimediare a questa deficienza.

Pacchi postali e multe. Invata l'avvocatura generale erariale ad esprimere l'avviso suo circa il trattamento da farsi al destinatario d'un pacco postale nel quale stansi trovate due o più lettere dirette a persone diverse, ha risposto che tali lettere devono considerarsi come se tutte fossero dirette al destinatario del pacco e devono essere colpiti dalla soprattassa del decupolo della tassa ordinaria di quelle non affrancate e spedite in frode.

Un desiderio. Ogni anno, poco su poco giù in questa stagione, il pubblico esprime vari desideri circa il luogo migliore dove la banda dovrebbe dare i suoi concerti, dacchè è accertato a sufficienza che Mercatovecchio, nell'estate, non è il luogo più opportuno, perché angusto, macilente d'aria, ecc. ecc.

Ognun ricorda come la banda tanto civica che militare due anni fa soleva suonare fuori Porta Aquileia e sa che quel luogo non si prestava per bene. Si ricordano del pari i concerti dati al Giardino vecchio di Piazza d'Armi e a quello Ricasoli in Piazza del Patriarcato e la loro infelice riuscita, senza che peraltro se ne abbia potuto sapere i motivi reali.

Visto dunque è considerato che una scelta soddisfacente resta ancora da farsi, si esterna il desiderio che si provi a dare i concerti fuori porta Poscolle, di rimpetto il Circolo Artistico.

Teatro Minerva. Qual fu la causa, per la quale il Trovatore — codesto sparuto tanto popolare e tanto squisitamente bello — passò ieri sera, come si vuol dire, senza infamia e senza lode? — Fu il natural timor panico di una prima rappresentazione che non fe' star del tutto in riga gli artisti, o perchè un ben esiguo numero di spettatori popolava il teatro?

La cronaca genuina della serata pertanto è questa: freddezza su tutta la linea, qualche raro tentativo d'applauso qua e là, e poi daccapo freddezza.

Speriamo che il termometro dell'entusiasmo non rimanga allo zero, ma salga, se non fino ad un punto maggiore, fino a quella media a cui pur lo fecero andare la Favorita e la Traviata.

Judicheremo, dunque, a miglior occasione gli artisti, nuovi per noi, il tenore Garcia, cioè, e la mezzo-soprano Cellini-Azzani; intanto accontentiamoci di rivolgere una lode alla simpatica signora Giorgio, come quella che meglio si distinse in quel popolare spartito che è il Trovatore.

Del quale se ne daranno ancora tre o quattro rappresentazioni, perchè l'Impresa ha in animo d'allestire un'altra opera, che sarebbe, se non siamo male informati, la Lucia del Donizetti.

Ma!...

*

Dall'applauditissimo tenore sig. Ventura Bruschi — che tanto si distinse nella Favorita e nella Traviata — riceviamo la presente lettera, con la quale il simpatico artista ringrazia il pubblico udinese.

Illustrissimo Direttore del Giornale di Udine.

Faccio appello alla squisita sua gentilezza onde poter, a mezzo del Lei diffuso giornale, ringraziare codesta cittadinanza udinese, per esserne stata sempre benigna, nell'esecuzione che detti delle due opere la Favorita e la Traviata.

Riconfermato anche per il Trovatore, e non avendo l'Impresa mantenuti gli obblighi verso di me assunti, con dispiacere rinunciarai dal prestarmi in codesto spartito. Dò solo rilievo alla cosa perchè sul manifesto, annunciante la prima rappresentazione di quest'opera col tenore Garcia, è detto che « l'Impresa ha scritturato questo nuovo artista per soddisfare alle esigenze del pubblico » danneggiandomi così, oltreché finanziariamente, anche moralmente.

Lo dico altamente: il pubblico udinese sempre mi fu largo di simpatia e d'applausi e quindi l'Impresa non può giustificare di continuare, col gesto, ad insultare il marito.

Nel mentre La ringrazio della pubblicità che vorrà dare a questa mia, mi protesto

Udine, 18 maggio 1882.

Di Lei obbligatissimo.
Ventura Bruschi.

Teatro Nazionale. C'era discreto numero di spettatori ieri sera alla seconda ed ultima rappresentazione della troupe Jutau-Girardo-Uthman. Ci furono peraltro applausi su tutta la linea.

Siamane col primo treno la suddetta compagnia è partita per la volta di Treviso.

Bibliografia. Dalla premiata tipo-

grafia del sig. cav. Pietro Naratovich di Venezia è testé uscita la puntata 2 del vol. XVII della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Si vende in Udine alla Libreria della Ditta Fratelli Tosolini in Piazza V. E.

Il nuovo Codice di Commercio. È stato pubblicato, e trovasi in vendita presso la Libreria P. Gambieras al prezzo di lire 2.

Solenne onore funebre. furono oggi tributati al compianto **Pietro Conti**, il distinto cestellatore la cui morte è una grave perdita per la nobil arte in cui era eccellente.

Sulla bara erano state deposte tre corone d'alloro e fiori, a nome del Circolo artistico, della Società generale di mutuo soccorso e della Società dei barbieri di cui il Conti era socio onorario.

I cordoni del feretro erano tenuti dal signor A. Milanopolu, dal prof. G. Del Puppo, dal signor G. Bergagna e dal signor V. Martini; e dopo le rappresentanze delle suddette Associazioni una quantità grande di gente seguiva il resto corteo, onde rendere l'estremo tributo d'affetto e di stima al valentissimo artista così crudelmente caduto alla morte rapido sul fiore degli anni.

Al Cimitero dissero l'estremo vale all'estiato il prof. Majer e il sig. A. Sgoifo, i quali, ricordandone le virtù di mente e di cuore, e le elette tempore d'artista, fecero pensare a tutti che la bella fama ottenuta colle apprezzate opere sue dal Conti avrebbe potuto salire molto più alta ancora ove la Parca inesorabile non avesse anzitempo interrotto la sua carriera.

Possa questa spontanea dimostrazione di dolore tributata dai concittadini alla memoria di un artista eminente che Udine si faceva un vanto di chiamar suo, lenire lo strazio della desolata di lui famiglia, così fieramente provata dalla sventura!

NOTABENE

Il Ministero dell'interno. nella giurisprudenza adottata in materia di elezioni amministrative e politiche, ha riconosciuto ed ammesso che le amoistie, intervenute dopo le condanne, non eliminano l'ostacolo che la legge pone all'esercizio del diritto elettorale in chi sia stato condannato per taluni determinati reati.

Si è considerato che l'amoistia se abolisce l'azione penale ed estingue le pene inflitte per i reati specificati nel relativo Reale Decreto, non distrugge però le condanne passate in cosa giudicata, per cui gli amoistati non possono invocare, per essere riammessi ad esercitare il diritto elettorale, l'atto sovrano che estingue la pena ma non distrugge la condanna.

Si è considerato che l'amoistia se abolisce l'azione penale ed estingue le pene inflitte per i reati specificati nel relativo Reale Decreto, non distrugge però le condanne passate in cosa giudicata, per cui gli amoistati non possono invocare, per essere riammessi ad esercitare il diritto elettorale, l'atto sovrano che estingue la pena ma non distrugge la condanna.

FATTI VARI

Colpe giovanili ovvero specchio per la giovinezza. L'egregio prof. E. Singer di Milano ha testé pubblicato la terza edizione di detto suo libro rifatto quasi completamente, coscientemente riveduto, corretto ampl

soltanto a condizione della perfetta reciprocità da parte degli altri Stati. Delibera inoltre che soltanto alla stessa condizione il Governo possa concedere nei trattati la facoltà della navigazione di scalo.

TELEGRAMMI STEFANI DISPACCI DEL MATTINO

Budapest, 16. (Camera dei Comuni). Durante la discussione del credito per la pacificazione della Bosnia e dell'Erzegovina, Nemeth, dell'estrema sinistra, rimproverò a Tisza di accordare ai suoi partigiani dei vantaggi finanziari. Svolge parecchi particolari di fatto. Conclude proponendo un'inchiesta parlamentare. Tisza ed il ministro per le finanze confutarono l'accusa, applauditi dalla destra.

Londra, 17. Il *Daily News* dice che non si trattò mai di sostituire Halim pascià a Tewfik.

Dublino, 17. Maccabe è arrivato. Rispondendo a un indirizzo di biasimo contro l'assassinio, Maccabe invitò gli irlandesi ad aiutare la polizia a scoprire i colpevoli. I capi della Land League si riuniranno a Parigi per discutere intorno alla situazione.

Pietroburgo, 17. Dekufman governatore del Turkestan è morto.

Tunisi, 17. In seguito all'incendio di un deposito di legnami alla Goletta appartenente a un italiano, incendio che fu spento da soldati francesi, il console d'Italia scrisse al rappresentante francese, pregandolo di ringraziare i soldati che prestavano coraggiosamente in questa circostanza.

Berlino, 17. Loris Melikoff, ritornando a Pietroburgo, è giunto a Badeo. Si fermerà a Berlino alcuni giorni.

Berlino, 17. La commissione per il progetto di legge sul monopolio dei tabacchi respinse all'unanimità, meno quattro voti, gli articoli 1 a 32 del progetto stesso.

Lugano, 17. Il ministro d'Italia Fe d'Ostiani, accompagnato dal console d'Italia a Lugano, si recò al San Gottardo a visitare l'ospizio destinato agli operai italiani affetti dalla malattia colpente gli operai lavoranti nelle gallerie. Gli operai saranno curati a spese del governo italiano. Il governo ticinese cedette i locali necessari.

DISPACCI DELLA SERA

Liverpool, 17. Dieci individui in partenza per l'America furono arrestati. Credesi sieno gli assassini di Dublino.

Cairo, 18. Il Presidente del Consiglio restituì la visita a Malet e Sankiewicz ed espresse la speranza che le squadre appena arrivate ripartiranno.

I consoli risposero che non potevano dare questa speranza.

Assicurasi che appena arrivate le squadre i consoli di Francia e d'Inghilterra domanderanno il licenziamento dell'esercito e l'esilio dei colonnelli che parteciparono alle sommosse.

Gli ufficiali circassi saranno scarcerati oggi e invieranno in esilio.

Costantinopoli, 18. La squadra turca dell'arcipelago stazionante a Chio ha ricevuto l'ordine di recarsi a Sonda ove arriverà oggi.

Londra, 18. L'*Evening Star* reca: Un gruppo di ultra-revoluzionari irlandesi in America complottarono l'assassinio di Dublino.

Dapprima Gladstone e Forster furono condannati a morte; ma gli assassini arrivati in Inghilterra ricevettero condanne.

Cavendish non era designato alla morte; ma fu colpito in causa dei fatti di Ballina e perché accompagnato da Burke.

Gli assassini sono ripartiti per l'America.

Costantinopoli, 18. La squadra turca si unirà alla squadra anglo-francese.

Parigi, 18. La flotta Anglo-Francese lasciò Candia ier sera, dirigendosi verso l'Egitto. La voce che la flotta turca l'accompagnerebbe non è confermata.

Alessandria, 18. La notizia dei giornali inglesi che i consoli francesi e inglesi al Cairo abbiano ricevuto l'istruzione, dopo l'arrivo delle squadre, di domandare il congedo dell'armata egiziana e l'esilio dei colonnelli, è almeno prematura. Nessuna simile istruzione ricevettero i consoli finora.

DISPACCI DI BORSA

Trieste, 17 maggio. Napol. 9,52 - a 9,53,12 Ban. ger. 58,60 a 58,70 Zecchini 5,60 a 5,61 - Ren. au. 78,65 a 78,80 Londra 119,60 - 120, - R. un. 4 pc. 89,10 - 89,15 Francia 47,65 Credito 34, - - 34,5 - Italia 46,20 - 46,30 Lloyd 65,8 - - Ban. Ital. 46,20 - 46,30 Ren. it. 88, - -

Venezia, 17 maggio. Rendita pronta 90,03 per fine corr. 90,23 Londra 3 mesi 23,65 - Francia a vista 102,50 Valute Pezzi da 20 franchi da 20,62 a 20,62 Banconote austriache 215,75 - 216, - Fior. austri. d'arg. - - -

Vienna, 17 maggio. Mobiliare 344,20 Nep. d'oro 9,52, - Lombarde 142,50 Cambio Parigi 47,65 Ferr. Stato 932,75 id. Londra 119,95 Banca nazionale 828, - Austria 77,40

Dispacci particolari di Borsa.

Parigi, 18 maggio. (Apertura). Rendita 3,60 83,80 Obbligazioni 21, - id. 5,60 117,05 Londra 25,05 Rend. Ital. 89,85 Italia 2,58 Ferr. Lomb. - - Inglesi 102, - V. Em. - - Readita Turoa 12,05 Romane - -

Firenze, 18 maggio. Nap. d'oro 20,58 Fer. M. (com.) - - Londra 25,76 Banca To. (n°) - - Francese 102,50 Cred. it. Mob. 84, - Az. Tab. - - Rend. italiana 92,32 Banca Naz. - -

Londra, 17 maggio. Inglesi 102,16 Spagnolo 27,12 Italiano 89, - Turco 13,18

Berlino, 18 maggio. Mobiliare - - Lombarde - - Italiane - -

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 18.

Presidenza Abignente.

Apresi la seduta alle ore 2,05.

Su proposta di Romano Giuseppe deliberasi di tener seduta domattina per la relazione sulle petizioni.

Procedesi alla votazione segreta sui tre progetti di legge discussi ieri e alla nomina dei commissari per le circoscrizioni elettorali politiche, e lasciansi le urne aperle.

Baratieri presenta la relazione sul bilancio definitivo della guerra per 1882.

Il ministro Berti annuncia che risponderà alla interrogazione presentata ieri da Berio in occasione del bilancio dell'agricoltura.

Depretis avverte che Baccarini appena tornato dal Gottardo risponderà a quella egualmente presentata ieri da Pirisi-Sioli.

Apresi la discussione sul disegno di legge per reclutamento e obblighi di servizio degli ufficiali di complemento e milizia territoriale.

Ricotti riconosce l'opportunità e utilità di quella legge; ma crede che contenga difetti intorno ai quali si riserva di parlarne negli articoli relativi. Ne accenna alcuni.

Cavalletto desidera che le condizioni speciali fatte ai giovani laureati in medicina e veterinaria si stabiliscano anche per quelli che hanno percorso gli studi tecnici a fine di avere in essi ufficiali del genio e dell'artiglieria. La precisione delle armi ci tiene esposti e bisogna averne una gran riserva.

Arbib domanda se il ministro intenda mantenere la legge 1873 per quanto riguarda le promozioni degli ufficiali della milizia mobile.

Ferrero si riserva di rispondere su ciò.

Si chiude la discussione generale.

L'art. 1 che dice a che servano gli ufficiali di complemento è soppresso, come superfluo, per proposta del ministro, accettata dalla commissione per mezzo del relatore Baratieri.

L'art. 2º ora 1º, determina le provvidenze degli Ufficiali di complemento. Salbris propone di sopprimere il primo comma perché gli Ufficiali che di propria volontà si dimettono non devono essere riammessi col medesimo grado fra quelli di complemento.

Il Relatore non accetta la soppressione né l'accetta il ministro, il quale respinge anche le variazioni proposte da Ricotti Arbib e Compagni, accettando invece una di Trompeau ed altre della Commissione, colle quali l'articolo viene approvato quale segue:

Gli Ufficiali di complemento provengono dagli Ufficiali dell'esercito permanente che si dimisero e ricevono il medesimo grado, dai volontari di un anno che al termine del volontariato superarono gli esami per divenire sotto-tenenti di complemento, dai sottufficiali dell'esercito permanente che servirono 8 anni e che dalla commissione del corpo cui appartengono furono giudicati degni di divenire sotto-tenenti di complemento, dai militari di prima categoria che prima d'arruolarsi compirono il 1º anno di liceo o di istituto tecnico, o provino con esame di possedere l'istruzione corrispondente a quelle scuole dai giovani laureati in medicina dai regolamenti provveduti di diploma che avendo come militari di prima e seconda categoria

ricevuto l'istruzione elementare militare possono essere nominati sottotenenti permanenti di complemento.

Art. 2: Dopo 6 mesi di servizio come sottotenenti di complemento i giovani che prima d'arruolarsi avevano compiuto il primo anno liceale o tecnico saranno congedati per anticipazione, rimanendo ufficiali di complemento.

Ricotti non approva questa disposizione ritenendo necessario diminuire il numero degli ufficiali subalterni e facendone al bisogno occupare il posto da ufficiali di complemento. Non ammette poi che si accordino congedi anticipati per studi fatti, perché ciò reca disuguaglianza fra il signore e l'operaio, i cui figli non possono mai arrivare alla prima liceale o tecnica.

Arbib appoggia Ricotti, osservando che si istituisce un'enorme differenza fra gli iscritti di leva delle città e gli iscritti delle campagne. Opina quindi, per principio della uguaglianza sociale, che tutti abbiano gli stessi obblighi a seconda della classe di leva cui appartengono.

Ferrero risponde che con questo sistema non si avrebbe un numero di ufficiali sufficiente. Dimostra a Ricotti non esservi esuberanza di ufficiali subalterni, né esservi inconvenienti nei congedi anticipati, bensì vantaggi.

Il relatore dà ragione dei congedi anticipati e della disposizione dell'art. che sostiene contro le obiezioni di Ricotti e Arbib.

Segue una discussione su tale argomento e dopo alcuni schieramenti di Veltri, Arbib propone un emendamento in conformità delle idee espresse.

Il ministro e il relatore non accettano e la Camera lo respinge e approva l'art. 2 quale proposto dalla commissione.

Depretis dichiara che risponderà domani alla interrogazione di Trinchera e Nicotera sui provvedimenti pei danni dell'uragano in Terra di Otranto.

Proclamasi il risultato della votazione segreta sui seguenti progetti di legge: Ordinamento dell'esercito. (Approvato con 193 voti contro 32); Prelevamento di somme dal fondo delle imprese in aggiunta al bilancio 1882 per ministero della guerra. (Approvato con 199 voti contro 26); Modificazioni della circoscrizione militare territoriale (Approvato con 190 voti contro 35).

Ferrero presenta il progetto di legge per il compimento del fabbricato a sede del ministero della guerra in Via 20 Settembre e quello per spese straordinarie per l'attuazione del nuovo ordinamento dell'esercito, e sono dichiarati urgenti.

Ripresa la discussione della legge sugli ufficiali di complemento, riserva e territoriale, se ne approva l'art. 3 che riguarda gli speciali trattamenti pei giovani laureati in medicina, secondo la categoria a cui appartengono, e pei medici borghesi che possono essere nominati ufficiali medici di complemento in tempo di guerra.

Rimandasi a domani il seguito della discussione.

Depretis dice le ragioni per cui la seduta antimeridiana non si può tenere domani e propone si rimandi al prossimo venerdì. Romano Giuseppe consente.

La Camera approva la proposta di Depretis e levansi la seduta alle ore 6,30.

ULTIME NOTIZIE

Berlino, 18. Il progetto di monopolo per tabacchi si considera ormai caduto. Si ritiene che il cancelliere non adotterà la misura estrema di sciogliere il parlamento.

Il danno dell'incendio dell'esposizione d'igiene si riduce a un milione di marchi, assicurato presso 50 Società.

Parecchi giornali respingono acerbamente come menzogniera l'accusa dell'ingegnere viennese che i pompieri berlinesi abbiano perduto la testa nell'incendio della mostra d'igiene.

Parigi, 18. Il nuovo stadio delle faccende egiziane si considera non come una soluzione della crisi. La situazione dura sempre complicata e pericolosa. Le potenze occidentali esigeranno una piena efficacia del controllo europeo. L'invio della flotta destò una vivissima irritazione a Stambul. Anche le altre potenze lo dimostrano.

Dublino, 18. Parnell smentisce di aver chiesto protezione al governo per tutelare la sua vita minacciata dagli insorgenti.

Pietroburgo, 18. Malgrado le smentite dei giornali ufficiali, l'incoronazione dello zar fu differita.

Alessandria, 18. Non entrano in rada che alcuni avvisi delle varie potenze, non potendo le corazzate oltrepassare il porto che ha poca profondità.

Parigi, 18. La flotta Anglo-Francese lasciò Candia ier sera, dirigendosi verso l'Egitto. La voce che la flotta turca l'accompagnerebbe non è confermata.

Alessandria, 18. La notizia dei giornali inglesi che i consoli francesi e inglesi al Cairo abbiano ricevuto l'istruzione, dopo l'arrivo delle squadre, di domandare il congedo dell'armata egiziana e l'esilio dei colonnelli, è almeno prematura. Nessuna simile istruzione ricevettero i consoli finora.

Parigi, 18. La flotta Anglo-Francese lasciò Candia ier sera, dirigendosi verso l'Egitto. La voce che la flotta turca l'accompagnerebbe non è confermata.

Alessandria, 18. La notizia dei giornali inglesi che i consoli francesi e inglesi al Cairo abbiano ricevuto l'istruzione, dopo l'arrivo delle squadre, di domandare il congedo dell'armata egiziana e l'esilio dei colonnelli, è almeno prematura. Nessuna simile istruzione ricevettero i consoli finora.

Parigi, 18. La flotta Anglo-Francese lasciò Candia ier sera, dirigendosi verso l'Egitto. La voce che la flotta turca l'accompagnerebbe non è confermata.

Alessandria, 18. La notizia dei giornali inglesi che i consoli francesi e inglesi al Cairo abbiano ricevuto l'istruzione, dopo l'arrivo delle squadre, di domandare il congedo dell'armata egiziana e l'esilio dei colonnelli, è almeno prematura. Nessuna simile istruzione ricevettero i consoli finora.

Parigi, 18. La flotta Anglo-Francese lasciò Candia ier sera, dirigendosi verso l'Egitto. La voce che la flotta turca l'accompagnerebbe non è confermata.

Alessandria, 18. La notizia dei giornali inglesi che i consoli francesi e inglesi al Cairo abbiano ricevuto l'istruzione, dopo l'arrivo delle squadre, di domandare il congedo dell'armata egiziana e l'esilio dei colonnelli, è almeno prematura. Nessuna simile istruzione ricevettero i consoli finora.

Parigi, 18. La flotta Anglo-Francese lasciò Candia ier sera, dirigendosi verso l'Egitto. La voce che la flotta turca l'accompagnerebbe non è confermata.

Alessandria, 18. La notizia dei giornali inglesi che i consoli francesi e inglesi al Cairo abbiano ricevuto l'istruzione, dopo l'arrivo delle squadre, di domandare il congedo dell'armata egiziana e l'esilio dei colonnelli, è almeno prematura. Nessuna simile istruzione ricevettero i consoli finora.

Parigi, 18. La flotta

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegt
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

UDINE
Via Aquileja N. 33.
LUCCA Pintor & C.

Ditta COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.
Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PARTENZE GIORNALIERE per Nuova York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

PER RIO JANEIRO (Brasile) — MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (Argentina)

22 Maggio vap. L'ITALIA 3. cl. fr. 180

27 Maggio vap. POITOU 3. cl. fr. 180

3 Giugno vap. EUROPA - non tocca Brasile -

12 Giugno vap. NAVARRE 3. cl. fr. 180

22 Giugno vap. COLOMBO 3. cl. fr. 180

28 Giugno vap. BOURGOGNE 3. cl. fr. 180

Per le suddette destinazioni partenza il 15 Giugno, prezzi molto ridotti.

La Ditta COLAJANNI incaricata ufficialmente dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto, fa ottenere, giunti a Buenos-Ayres tutto ciò che è concesso dalla Legge sull'emigrazione e colonizzazione.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata Ditta.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le dogie, ecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gâmba e delle glandole. Per mollette vesciconi, capeletti, puntine formelle, detolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Veterinario.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTPI. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vesconini) il cappelletto la luppia ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, fango, grigio) per trincerare il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Ecita la nascita del pelo nei casi di eradica totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSEIRO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo.

VERNICE ISTANTANEA

per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità, ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vetrice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. — Prezzo di cent. 60 la bottiglia. 19

Il Sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA

L. A. SPELLANZON

di Venezia, S. Giovanni e Paolo

premio con medaglia d'oro dall'accademia nazionale farmaceutica di Firenze.

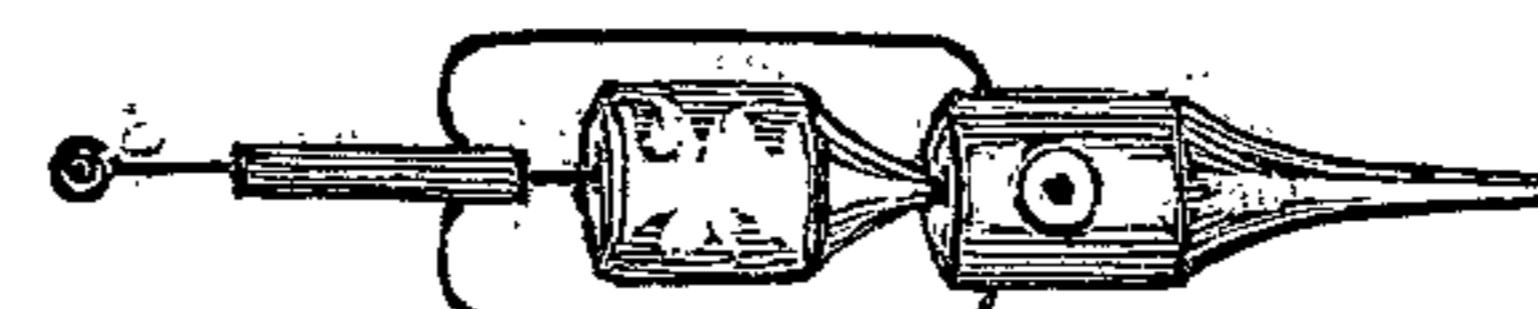
Questo rimedio, che si somministra in pillole, guarisce ogni sorta di malattie, le recenti che croniche, purché non facendo nati esteri lesioni e spostamenti di viscidi. Come il detto rimedio possa guarire ogni sorta di malattie si vedrà nella Spallanzon lo prova con l'opere medica intitolata PANTAIKEA appoggiato ai principi della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità dei classici.

Il prezzo di detta pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a solo L. 1.30 la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dell'inventore, ed il copertino munito dell'affigge, come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositari da esso indicati.

A Venezia: S. Giovanni e Paolo dal Proprietario. — Ed da A. Ancillo. — Capodistria, L. Marchetti. — Mira, Roberti. — Milano, Roveda. — Mestre, Bettarini. — Oderzo, Chiavali. — Padova, Cornelio e Roberti. — Sacile, Bussetti. — Torino, G. Gherardelli. — Trieste, G. Zanetti. — Verona, Pasoli. — Vicenza, Dalla Vecchia. — Bologna, Zarrà. — Conegliano, Zanutto. — Pordenone, Roviglio e Polessa.

Udine, alla Farmacia Bosero e Sandri, dietro il Duomo, ed alla Drogheria Minini. Così pure trovasi vendibile allo stesso proprietario, dall'Amministrazione di questo giornale, e da vari librai del Veneto l'opera Medica PANTAIKEA tanto utile e raccomandata per istruzione del popolo.

NEL LABORATORIO di
GIOVANNI PERINI
Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortelazziz
trovasi pronto un grande assortimento di
SOFFIETTI alla LOMBARDIA



di nuovissima invenzione
sistema utilissimo ed economico per la

ZOLFORATURA delle VITI

a prezzi modicissimi.

AVVISO

Per le vere e garantisce LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. — Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercato vecchio od in Poscolle di Domenico Bertaccini, il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provvedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grande ribasso nel prezzo
Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di utensili da cucina e di giocattoli. 11

STABILIMENTI

Antica Fonte di Pejo

NEL TRENTO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione si cura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondrie, palpitations di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, 14

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

L'edizione illustrata dell'acclamatissimo romanzo

SAVERIO DI MONTEPIN

IL FIACRE N. 13

Il successo veramente straordinario ottenuto da questo ROMANZO che fu pubblicato solamente nelle Appendici del giornale IL SECOLO, e le moltissime richieste che di esso vengono continuamente fatte, decisero l'Editore a prepararne una edizione riccamente illustrata, la cui pubblicazione comincerà fra breve per dispense di 8 pagine in IV grande cadauna, formato dei Romanzi Celebri, al prezzo di

Centesimi 10 ogni dispensa.

Se ne pubblicheranno due dispense per settimana e l'opera completa costerà di 48 dispense.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALL'OPERA COMPLETA:

Franco di porto nel Regno	L. 4,50
Alessandria, Tunisi, Suss, Tripoli	5,-
Unione postale d'Europa e America del Nord	7,-
America del Sud, Asia, Africa	9,50
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	12,-

Gli abbonati riceveranno a pubblicazione compiuta il frontispizio e la copertina.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore
EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo N. 14. (60)

Vendita Aceto di puro Vino

All' Ingrosso I. qualità	al et. L. 20
II. "	" " 18
Al Minuto I. "	al lit. cent. 30
II. "	" " 24
Essenza all'ingrosso, rossa	al et. L. 15
" " colore Rhum	" " 14
Al Minuto rossa	al lit. cent. 20
" " colore Rhum	" " 18
— Suburbio Villalta N. 1. —		

54

MARIA DEL MISSIER.

Una Scoperta Prodigiosa

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercé il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come finissima lanugine quasi invisibile, che impiega de mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sglionano mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (*emissio capillorum cum colore*) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Era i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesca Novello-Dasso, vecchia di 94 anni (*Salita S. Rocco Genova*) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (*Salita Pollaitoli Genova*) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

Una Scoperta Prodigiosa

I. A. COLETTI

TREVISO

FABBRICA SUPERFOSFATI E CONCIMI CHIMICI

Concimi speciali per prati, cereali, viti, ortaggi, ecc.

TITOLO GARANTITO

Istruzioni — prezzi — analisi — informazioni gratis a chi ne fa richiesta.

62